

MOSTRE

**Aiuto, la plastica ci sta soffocando**



Cinque milioni di tappi compongono **HELP**, l'installazione ambientale di Maria Grazia **Finucci** sull'Isola di Mozia



Isola di Mozia (Trapani). Sono oltre **5 milioni i tappi di plastica riciclati** che sono stati impiegati per costruire le enormi **lettere alte fino a quattro metri**, visibili dall'alto anche di notte, che compongono la parola **HELP**. Una installazione ambientale che si estende per 1.500 metri quadrati, non in una discarica, come si potrebbe

ipotizzare, ma a sorpresa nell'area archeologica dell'isola di Mozia.

A metà tra arte e design, toccando un registro tra il ludico e il disturbante (a seconda della sensibilità del fruitore), **HELP** fa parte di un'operazione di narrazione transmediale avviata da **Maria Cristina Finucci** nell'aprile del 2013, quando nella sede dell'Unesco a Parigi ha presentato «**The Garbage Patch State**», dando lo status di Nazione alle grandi chiazze di immondizia che galleggiano negli oceani del mondo e che vengono indicate anche con il termine di isole di plastica. Il fenomeno, invisibile a occhio nudo, ha dimensioni allarmanti, mettendo in pericolo il fragile ecosistema marino. E l'isola di Mozia, rappresenta da questo punto di vista un luogo emblematico per denunciare la gravità del fenomeno, inserita com'è in una riserva naturale di indubbio valore, quella delle isole dello Stagnone di Marsala.

Il grido di aiuto di «**HELP L'Età della Plastica**», questo il nome dell'intervento, che gioca provocatoriamente con le vicine preesistenze archeologiche e i reperti esposti nel museo dell'isola, prefigura una fantomatica e grottesca Età della plastica, di cui a Mozia sarà possibile visitare i «reperti» **fino all'8 gennaio**.

La mostra inaugurata il 24 settembre è promossa e realizzata dalla Fondazione Terzo Pilastro-Italia e Mediterraneo in collaborazione con la Fondazione Whitaker.

di *Giusi Diana*, edizione online, 30 settembre 2016



**ALTRI ARTICOLI DI GIUSI DIANA**

La Valle dei Templi di Agrigento da oggi online sul Google Cultural Institute

Milano, la ragazza terribile Sarah Lucas nell'albergo diurno

Agrigento, il marchio di fabbrica di Pinelli

La carta racconta

Un affresco a colpi di obiettivo

Uniti dalla cera

Il Castello Svevo di Augusta rischia il crollo. Sequestrato

Ezio Pagano, il gallerista amico di Guttuso

Palermo, il clone della Natività di Caravaggio nell'Oratorio di San Lorenzo

Addio a Topazia Alliata

**GLI ALTRI ARTICOLI DI MOSTRE**

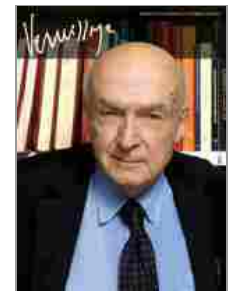
Genova, la donna al Centro

Ansia, allarme e malinconia

Bologna, ottant'anni a Villa delle Rose

L'esempio di Lucrezia. La virtù delle donne da Raffaello a Reni

RICERCA



Vedere a ...

